



Visite guidate alle mostre

“EGITTO MAI VISTO” e “CAPOLAVORI DELLA MODERNITÀ”

Dopo le visite guidate alla esposizione “La Guerra Fredda - Cold WAR” al Mart di Rovereto ed alla “Casa d’Arte Futurista Depero” riprendiamo gli appuntamenti con l’arte riservati ai nostri Soci.

Egitto mai visto



Nel mese di ottobre andremo a visitare l’importante mostra allestita presso il Castello del Buonconsiglio di Trento denominata “Egitto mai visto”, collezioni inedite dal Museo di Torino e dal Castello del Buonconsiglio di Trento.

In anteprima mondiale, a oltre cento anni dalle scoperte, vengono presentate al pubblico due sorprendenti collezioni provenienti dall’antico Egitto.

All’importante raccolta egizia, conservata fino ad oggi nei depositi del Castello del Buonconsiglio di Trento, sono infatti affiancate straordinarie scoperte dovute agli scavi condotti da Ernesto Schiaparelli fra il 1905 e il 1920 nelle necropoli di Gebelein e Assiut, la mitica città dove, secondo la tradizione copta, trovò rifugio la Sacra Famiglia nella sua fuga in Egitto. L’esposizione permette di ammirare oltre 800 affascinanti ritrovamenti

mai visti che, insieme a suggestive ricostruzioni scenografiche, svelano segreti della vita quotidiana e dell’Aldilà nell’Antico Egitto. Sulle orme degli esploratori che fra l’Ottocento e gli inizi del Novecento portarono alla luce queste testimonianze di civiltà sepolte, rapiti dal loro fascino misterioso, i visitatori possono rivivere l’emozione delle scoperte.

Per la prima volta sono usciti dal Museo Egizio di Torino una straordinaria selezione di sarcofagi lignei stuccati e dipinti, accompagnati da corredi funerari costituiti da oggetti d’uso quotidiano, vasellame, vesti e modellini in legno giunti fino ai nostri giorni in uno stato di conservazione eccezionale. In mostra sono pure presenti alcune mummie di Primo Periodo Intermedio e Medio Regno, una sepoltura in tronco e una in cesta. L’esposizione riveste una notevole rilevanza scientifica, poiché per la prima volta si affronta uno studio completo di questi materiali portati alla luce dalla importante Missione Archeologica Italiana.

Queste magnifiche testimonianze del passato sono affiancate dalla sezione egizia del Castello del Buonconsiglio, donata a metà Ottocento dal trentino Taddeo Tonelli, ufficiale dell’impero austro-ungarico, colpito “dall’Egitto-mania” che in tutta Europa vedeva studiosi e avventurieri in gara per accaparrarsi preziosi “cimeli” da sfoggiare nei salotti della nobiltà. La raccolta comprende stele, maschere funerarie, monili, resti di mummie umane e animali, numerosi ushabty (modelli miniaturistici di servitori funerari il cui compito era quello di sostituire il defunto nelle attività dell’Aldilà) e centinaia di amuleti. Tra gli oggetti più curiosi spiccano una mummia di gatto di epoca tarda, animale sacro che simboleggia il calore benefico del sole, alcune statuette in legno delle divinità Nekhbet, raffigurata con le

sembranze di un avvoltoio, Uaghet, rappresentata in forma di cobra, e Osiride, dio dell’oltretomba.

Nel percorso della mostra sono allestiti la tenda e lo studio dell’archeologo, è stata ricostruita una tomba rupestre, il pozzo con il sarcofago e tutti i modellini che accompagnavano il defunto: barche con equipaggi, portatrici d’offerte, scene di lavori agricoli, offerte di alimenti e vasellame. Attraverso un’attenta scelta espositiva il visitatore è guidato alla lettura di alcuni geroglifici che sveleranno l’ascesa del culto di Osiride e la conseguente “democratizzazione” delle concezioni di accesso alla vita eterna, tipica di questa fase della cultura egizia.

Le visite a questa mostra sono programmate per le giornate di:

venerdì 23 ottobre e venerdì 30 ottobre 2009. Il ritrovo sarà, come sempre, presso “**Largo Arciduca Alberto**” (c/o ex Ospedale Armanni, a pochi metri dalla sede della Cassa Rurale) **alle ore 14.15.**

Le visite ed il trasporto con autopulman sono gratuite per i Soci della nostra Cassa Rurale e per i loro accompagnatori di età inferiore a 18 anni o superiore ai 65 anni. Per gli accompagnatori di età compresa fra i 18 ed i 65 anni viene richiesto un piccolo contributo.

Per motivi organizzativi la prenotazione è nominativa sia per il Socio che per l’eventuale suo accompagnatore; **non sono pertanto possibili sostituzioni di persona all’ultimo momento.**

Tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri Sportelli dove sarà possibile effettuare la prenotazione che, come detto, dovrà essere nominativa.

Per motivi organizzativi le prenotazioni chiuderanno 10 giorni prima della data fissata per la visita alla mostra.



Capolavori della modernità

Nel mese di novembre, precisamente **Venerdì 20 novembre 2009**, andremo a visitare la mostra "Capolavori della modernità. Opere della collezione del Kunstmuseum di Winterthur" presso il MART di Rovereto.

Questa mostra offre un'occasione unica per poter ammirare grandi capolavori dell'arte europea del XX secolo, dall'impressionismo al cubismo, fino al surrealismo e alle ricerche astratte. La collezione si è concentrata fin dall'inizio sui capolavori impressionisti di Degas, Sisley, Pissarro, Monet, Cézanne, Van Gogh. La raccolta presenta poi un importante nucleo di opere dedicato ai pittori Nabis, da Maurice Denis a Vuillard e Bonnard, mentre il simbolismo è rappresentato dai capolavori dei maestri di origine svizzera Félix Vallotton e Ferdinand Hodler. Di grande impatto sono le opere degli artisti delle avanguardie storiche, da Delaunay a Braque, da Picasso a Léger, fino alle ricerche astratte di Kandinski, Jawelensky, Klee, Mondrian. Il realismo magico e il surrealismo sono documentati da opere di Magritte, Ernst e Tanguy, così come la nascita dell'informale è rappresentata da artisti come Nicolas de Staël e Asger Jorn, fino ad arrivare alla contemporaneità con una serie di capolavori dell'arte americana più



Dall'alto da sinistra a destra:

Wassily Kandinsky (1866-1944) - Studio per "Improvvisazione 8", 1910 - © 2009 VG Bild-Kunst, Bonn
 Henri Rousseau (1844-1910) - Per festeggiare il bambino!, 1903 - © 2009 Kunstmuseum Winterthur
 Vincent van Gogh (1853-1890) - Joseph Roulin, 1888 - © 2009 Kunstmuseum Winterthur
 Ferdinand Hodler (1853-1918) - Sguardo sull'infinito, 1913/1914-1916 - © 2009 Kunstmuseum Winterthur

recente, con opere di Robert Mangold, Elisworth Kelly e Brice Marden.

Il ritrovo sarà quindi Venerdì 20 novembre alle ore 14,30 presso "Largo Arciduca Alberto" (c/o ex Ospedale Armani, a pochi metri dalla sede della Cassa Rurale).

Le visite ed il trasporto con autopulman sono gratuite per i Soci e per gli accompagnatori fino ai 18 anni o che abbiano compiuto i 65 anni. Per gli altri è richiesto un piccolo contributo.

Tutte le informazioni sono disponibili presso i nostri Sportelli dove sarà possibile effettuare la prenotazione che deve essere nominativa.

IMPORTANTE

Informiamo i nostri Soci che il numero fax della Cassa Rurale Alto Garda è stato variato. Il nuovo numero è: **0080047382787**.

Pertanto questo numero sostituisce lo 0464 583382 in precedenza utilizzato per trasmettere documenti a tutti gli sportelli della nostra Banca. Il nuovo numero è un numero verde, gratuito per chi lo utilizza, valido anche per la trasmissione di documenti dall'estero.